



Unione Europea  
Fondo Europeo per i Rifugiati



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo  
Autorità Responsabile del Fondo Europeo per i Rifugiati

## L'AUTORITÀ RESPONSABILE

**VISTA** la Decisione 2007/573/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" e che abroga la decisione 2004/904/CE del Consiglio;

**VISTA** la Decisione 2007/815/CE della Commissione Europea del 29 novembre 2007 recante applicazione della decisione n. 2007/573/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2008-2013;

**VISTA** la Decisione 2008/22/CE del 19 dicembre 2007 recante modalità di applicazione della Decisione n. 2007/573/CE e successiva Decisione modificativa del 9 luglio 2009 (2009/533/CE);

**VISTA** la Decisione C(2008) 2777 del 5 dicembre 2008 di approvazione da parte della Commissione europea del Programma Pluriennale 2008-2013;

**VISTA** la Decisione C(2010) 2563 del 23 aprile 2010 di approvazione del Programma Annuale 2010 e la successiva richiesta di modifica inviata dall'Autorità Responsabile con nota del 07/10/2010, prot. n. 5793, in corso di approvazione da parte della Commissione Europea;

**CONSIDERATO** che il succitato Programma Annuale 2010 prevede azioni da realizzarsi attraverso "progetti di sistema" e/o "a valenza territoriale" ed individua la possibilità di ricorrere a procedura tramite avviso pubblico per la selezione dei suddetti progetti;

**VISTO** l'art. 1-sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art. 32 della legge 30 luglio 2002, n. 189;

**VISTO** il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante "Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri";

**VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

**VISTO** il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato.



Unione Europea  
Fondo Europeo per i Rifugiati



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'immigrazione e l'asilo  
Autorità Responsabile del Fondo Europeo per i Rifugiati

## DECRETA

Sono adottati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti a carattere di sistema e/o a valenza territoriale finanziati dal Fondo Europeo per i Rifugiati ed inerenti le seguenti Azioni:

Azione 1.A. – “Comunicazione e sensibilizzazione sul Sistema di Dublino”.

Azione 1.B. – “Studio sulle modalità di sensibilizzazione e dialogo con i gruppi di richiedenti/ titolari di protezione internazionale maggiormente presenti nelle aree metropolitane, informazione ed orientamento verso i servizi del territorio”.

Azione 1.1.A. – “Interventi di accoglienza, supporto ed orientamento rivolti in modo specifico ai soggetti, appartenenti a categorie vulnerabili, che vengono trasferiti in Italia in applicazione del Regolamento di Dublino”.

Azioni 1.1.B. - “Interventi di accoglienza, riabilitazione e integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale vittime di tortura e violenza”.

Azioni 1.1.C. - “Interventi di accoglienza, riabilitazione e integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale portatori di disagio mentale”.

Azione 1.2.A. – “Proseguimento delle attività degli “Uffici di contatto - sportelli operativi” presso i centri di accoglienza per richiedenti asilo (CARA) o nelle aree di riferimento dei centri”.

Azione 1.2.B. – “Percorsi formativi in etnopsichiatria, antropologia culturale ed ambiti affini”.

Azione 1.2.C. – “Percorsi formativi sull'individuazione delle malattie dell'immigrazione e della povertà”.

Azione 2.1.A. – “Studio pilota/censimento, attraverso un'indagine in loco, sull'integrazione-occupazione dei titolari di protezione internazionale”.

I singoli avvisi costituiscono parte integrante del presente provvedimento e saranno pubblicati sui siti internet del Ministero dell'Interno [www.interno.it/](http://www.interno.it/) [Fondi Unione Europea/](http://FondiUnioneEuropea/) [Fondo Europeo per i Rifugiati](http://FondoEuropeoPeriRifugiati.it/) e del Servizio Centrale [www.serviziocentrale.it](http://www.serviziocentrale.it)

Roma, data protocollo



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
DLCI - Servizi Civili

Protocollo 0006375 del  
03/11/2010  
UOR:  
T. 0052/0045



0006375 031110

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

(Prefetto Nadia Minati)